

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: inflazione sempre alta. Minato il potere d'acquisto delle famiglie e consumi a rischio. Ora tagli alla spesa per recuperare risorse per la crescita

Milano, 31 maggio 2012 – I dati provvisori di maggio diffusi oggi dall'Istat indicano un'inflazione al + 3,2% rispetto a maggio 2011, in lieve rallentamento rispetto al mese precedente, quando l'aumento era stato del +3,3%. L'indice dei prezzi è ancora trascinato dai prodotti ad alta frequenza d'acquisto che crescono complessivamente del 4,3% sul mese di maggio 2011, valore fortemente influenzato dai carburanti: +17,7% per la benzina e +19,1% per il gasolio. I prodotti alimentari, invece, incrementano solo del 2,2%, contribuendo a raffreddare il dato complessivo.

"I dati di oggi confermano un tasso di inflazione ormai "fisiologico" nella prima metà del 2012" commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione "con valori stabilmente al di sopra del 3%. Una condizione che porta a un progressivo indebolimento del potere d'acquisto delle famiglie e conferma le già espresse preoccupazioni sulla futura dinamica dei consumi. Il rischio è che l'indice dei prezzi rimanga su questi valori elevati anche nei prossimi mesi, in virtù del recente incremento delle accise sui carburanti e del già pianificato aumento dell'Iva da ottobre".

"In questo scenario le imprese della DMO, alimentari e non alimentari, fanno tutto il possibile per tutelare il potere d'acquisto delle famiglie, ma è ancor più importante che gli interventi del Governo si concentrino con maggiore decisione sul taglio della spesa pubblica per recuperare le risorse necessarie alla crescita; questo anche alla luce delle gravissime problematiche emerse per la drammatica situazione del terremoto nell'Emilia Romagna" conclude il presidente di Federdistribuzione.

***Federdistribuzione** è l'organismo autonomo di coordinamento e di rappresentanza della distribuzione commerciale moderna: riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, sindacali e comunitarie la maggioranza delle imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di sette associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le aziende aderenti alle sette Associazioni di Federdistribuzione hanno realizzato nel 2010 un giro d'affari di 87,9 miliardi di euro, con una quota pari al 68,2% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 44.650 punti vendita (diretti e in franchising) e danno occupazione a circa 325.900 addetti. Rappresentano, infine, il 40% del valore dei consumi commercializzabili.*

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it